

Fontana: per il rilancio non solo strade ma anche ferrovie

«Per il rilancio del territorio servono nuove infrastrutture e non solo stradali ma anche ferroviarie. Alcune di quelle previste nella nostra regione sarebbero già dovute essere in costruzione ma sono state bloccate dalla burocrazia che, per quanto di nostra competenza, stiamo pensando a snellire con provvedimenti

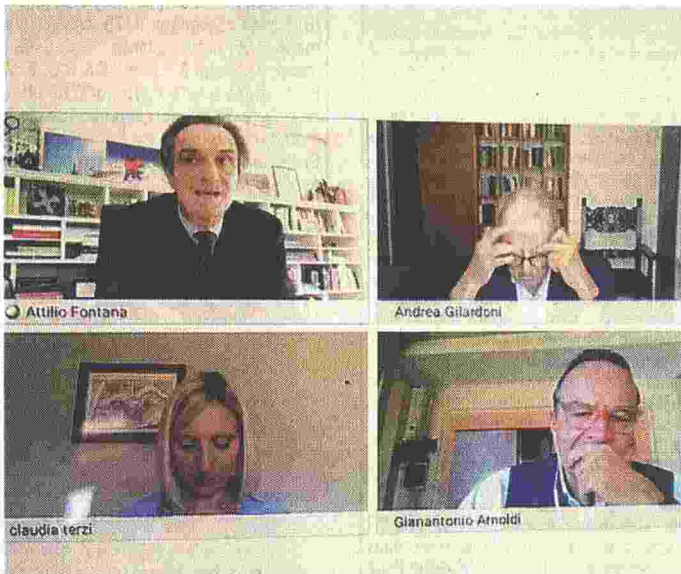
che si basano sul dare sempre più fiducia al cittadino». Il presidente della Regione Attilio Fontana ieri, durante il convegno sul web organizzato per presentare l'impatto diretto e indiretto dell'autostrada **Brebemi-A35**, ha fissato così la priorità dell'operato dell'amministrazione regionale. Priorità che ha già perseguito

stanziando 400 milioni di euro a favore di tutte le Province e i Comuni lombardi affinché li utilizzino per la realizzazione di opere pubbliche. Per quanto riguarda il settore stradale ci sono due progetti di grandi infrastrutture in piedi: l'autostrada Pedemontana Lombarda e la superstrada Bergamo-Treviglio. «Per la prima - ha spiegato Gianantonio Arnoldi, amministratore delegato di Cal (concessioni autostrade lombarde) - sono in corso le gare per la costruzione e il relativo finanziamento delle tratte B2 e C. E già diversi soggetti si sono fatti avanti. Per la seconda Cal ne ha esaminato il piano economico finanziario dando

le sue indicazioni. La sua realizzazione è comunque ritenuta necessaria».

Una valutazione positiva in merito è stata espressa anche dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità sostenibile Claudia Terzi secondo la quale la volontà della Regione di spingere sull'infrastrutturazione del territorio lombardo trova ulteriore giustificazione proprio dai numeri positivi inerenti l'impatto diretto e indiretto della **Brebemi** sul territorio: «Grazie alle logistiche che si stanno insediando lungo l'autostrada - ha sostenuto - l'economia della pianura bergamasca è rinata».

Pa. Po.



Il forum con il presidente della Regione, Attilio Fontana

